



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

REGOLAMENTO D'USO DEL LOGO

Premesso che:

- il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (nel seguito Consiglio Nazionale) con sede in 00187 Roma, via in Arcione, 71 a nome della categoria che rappresenta è titolare del Marchio sia in funzione di logotipo singolo che in funzione di Simbolo e logotipo seriale;
- il Marchio nei suoi rapporti dimensionali corretti e nei colori autorizzati è illustrato nell'Allegato 2. Il posizionamento per le specifiche destinazioni standard è riprodotto nell'Allegato 3;
- il Marchio, che comprende nome, logotipo e simbolo ha la funzione di creare per i Periti Industriali un elemento unitario di riconoscimento ed identificazione della categoria, indipendentemente dalla specializzazione, nel contempo garantendo il mondo esterno sulla serietà, preparazione e qualificazione professionale dei propri iscritti;
- il Consiglio Nazionale, oltre all'uso per i suoi scopi e finalità, intende autorizzare i singoli Ordini Territoriali e, attraverso essi, anche i singoli iscritti ed eventualmente i terzi, ad utilizzare il detto Marchio nelle loro manifestazioni culturali, operative, di rappresentanza, editoriali, e più in generale in quelle attività strettamente coerenti con la professione del Perito Industriale e che perseguano finalità di aggregazione, qualificazione e valorizzazione della categoria;
- il Consiglio Nazionale intende vigilare, attraverso il suo Presidente pro tempore o proprio delegato che gli Ordini, i singoli iscritti e gli eventuali terzi autorizzati, tutti abbiano ad utilizzare detto Marchio coerentemente con le finalità sopra individuate.

Il Consiglio Nazionale, nella persona del Presidente pro-tempore, ha predisposto il seguente Regolamento che è parte integrante delle premesse.

1 Autorizzazione all'uso del Marchio

1.1 Ordini Territoriali

L'Autorizzazione all'uso del marchio è concessa agli ordini territoriali che ne facciano richiesta e presuppone l'accettazione integrale del presente Regolamento e della Convenzione di utilizzo da parte del Presidente pro tempore dell'ordine territoriale, a ciò facultato dalla deliberazione del Consiglio Direttivo, concessa l'autorizzazione dal Consiglio nazionale Gli Ordini Territoriali possono poi autorizzare gli iscritti al proprio Albo -professionale alle medesime condizioni per le quali l'utilizzo sia stato concesso

1.2 Associazioni, Comitati e Federazioni dei Periti Industriali iscritti all'Albo.

Possono essere autorizzati all'utilizzo del marchio esclusivamente gli enti (Federazioni, fondazioni, associazioni), che: a) siano stati costituiti dagli ordini territoriali dei periti industriali; b) che svolgano la propria attività istituzionale nell'esclusivo interesse e secondo gli obiettivi e le finalità stabilite dall'ordine territoriale dei periti industriali, specificamente previste nello statuto sociale dell'ente. Entrambi i requisiti devono ricorrere al momento della richiesta di autorizzazione. Tali enti sono autorizzati all'uso del Marchio alle medesime condizioni ed obblighi di sottoscrizione del presente Regolamento e della Convenzione di utilizzo, così come accettati dall'ordine territoriale.

1.3 Il Consiglio Nazionale di volta in volta può autorizzare per iscritto soggetti terzi all'uso del marchio, secondo le linee guida del presente Regolamento, previa richiesta scritta dell'interessato e limitatamente all'evento cui il suo utilizzo è collegato.

2 Accettazione del regolamento

2.1 Ordine Territoriale ed assimilati.

L'Accettazione da parte di un Ordine Territoriale, Associazione o Fondazione o di una Federazione di cui al precedente punto 1.2), avviene mediante sottoscrizione di una copia del presente Regolamento da parte del Presidente pro-tempore dell'organismo interessato.

Tale sottoscrizione deve essere preceduta dall'accettazione incondizionata, con verbalizzazione e delibera, del presente Regolamento da parte del Consiglio di detto Ordine Territoriale, Associazione o o Fondazione o della Federazione.

Il Regolamento, firmato per accettazione dal Presidente pro-tempore dell'Ordine Territoriale, Associazione o Fondazione o Federazione, viene inviato in originale al Consiglio Nazionale

2.2 Perito Industriale.

L'accettazione da parte di un iscritto ad un Ordine Territoriale avviene mediante la sottoscrizione, ricevuta presso la sede dell'Ordine, di una Convenzione di utilizzo che costituisce l'Allegato 1.

Originale della Convenzione di Utilizzo firmata dall'iscritto, viene custodito dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza dell'iscritto.

L'ordine territoriale predispose un elenco delle convenzioni firmate dagli iscritti, cura il suo aggiornamento continuo, e comunica al Consiglio Nazionale ad ogni variazione intervenuta con cadenza periodica.

3 Motivi di revoca dell'autorizzazione

3.1 L'autorizzazione può essere revocata nei casi in cui:

3.1.1 il Marchio sia stato utilizzato in modo illecito o difforme da quanto prescritto rispettivamente dal Regolamento e dalla Convenzione di Utilizzo;

3.1.2 sia stato utilizzato un Marchio contraffatto o comunque difforme da quanto individuato negli All. 2 e 3;

3.1.3 l'Autorizzato sia in ritardo nel pagamento della tassa di iscrizione/ contributo per oltre sei mesi; qualora il ritardo nel pagamento del contributo ad un Ordine da parte dell'iscritto superi un anno, la revoca è automatica e non è sanabile con il pagamento ritardato dell'importo dovuto all'ordine territoriale di appartenenza;

3.1.4 l'Autorizzato abbia compiuto atti o fatti che discreditano la categoria, i componenti del Consiglio Nazionale e/o dell'Ordine Territoriale, o altri iscritti all'Albo;

3.1.5 l'Autorizzato abbia compiuto atti o fatti che in qualunque modo abbiano recato danno o arrecato qualsivoglia pregiudizio all'Ordine Territoriale, al Consiglio dell'Ordine Territoriale o ad un membro di detto in quanto tale, ovvero al Consiglio Nazionale o ad un proprio componente;

3.1.6 nel caso in cui l'iscritto abbia compiuto atti contrari al Codice deontologico.

3.2 La revoca ha natura amministrativa e, nel caso ne ricorrano le condizioni, viene deliberata dal Consiglio Nazionale o dal Consiglio Direttivo dell'ordine Territoriale e comunicata all'interessato

3.3 La revoca dell'autorizzazione inibisce l'uso del Marchio in qualsivoglia forma, manifestazione e modalità.

4 Rinuncia

L'Autorizzato può rinunciare all'uso del Marchio in qualunque momento previa comunicazione:

4.1 al Consiglio Nazionale, se a rinunciare siano gli Ordini Territoriali, le Associazioni, Fondazioni o Federazioni;

4.2 al rispettivo Ordine Territoriale se la rinuncia provenga dagli iscritti.

La rinuncia impone l'inibizione all'uso del Marchio dalla data di invio della rinuncia, di cui si disponga della prova documentale.

5 Utilizzo del Marchio

5.1 a – gli Ordini Territoriali, Le Associazioni, i Fondazioni e le Federazioni devono riportare il Marchio sulla loro carta intestata, sugli stampati per atti ed attestati e più genericamente su ogni documento od atto ufficiale comprese le locandine illustranti convegni o altre riunioni similari.

b - gli Ordini Territoriali, Le Associazioni, le Fondazioni e le Federazioni sono autorizzati ad utilizzare il Marchio in tutte le sue forme tipiche (logotipo, simbolo o payoff) e in modo seriale.

5.2 Gli iscritti possono riportare il Marchio solo nella carta intestata, sui documenti recanti le parcelle e nei biglietti da visita.

5.3 Il Marchio deve rispettare le caratteristiche, anche di colore, indicate negli Allegati 2 e 3.

5.4 Gli Ordini Territoriali, le Associazioni, le Fondazioni e le Federazioni possono richiedere diverse collocazioni e inserimenti morfologici del Simbolo oltre a quelle indicate negli Allegati 2 e 3, restando salvo quanto al successivo articolo 5.7.

5.5 Ove il Marchio, qualsiasi sia il livello gerarchico dell'utilizzatore, venga abbinato ad altri simboli, fregi, marchi o logo di terzi, il Marchio non deve risultare in posizione marginale o di secondo piano o di dimensioni inferiori e comunque il Marchio non deve risultare né sminuito, né falsato, né accessorio o secondario rispetto ad di altri.

5.6 L'abbinamento effettuato da un iscritto deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Presidente del rispettivo Ordine Territoriale.

5.7 Nei casi dubbi sul corretto utilizzo, l'Autorizzato deve chiedere conferma per iscritto inviando la bozza della proposta di utilizzo al Presidente del Ordine Territoriale nel caso di iscritti al Presidente del Consiglio Nazionale nel caso di Organismi Territoriali, Associazioni, Fondazioni, Federazioni.

6 Costo dell'Autorizzazione

6.1 Con la richiesta di Autorizzazione all'uso del Marchio, il Richiedente deve versare un contributo spese una tantum, qualora previsto dal proprio Ordine, che, in caso di mancata accettazione della richiesta, verrà restituito.

6.2 Per gli Ordini Territoriali, Associazioni, Fondazioni e Federazioni dei Periti Industriali, l'uso del Marchio è gratuito.

7 Modifiche al Regolamento

7.1 Il Consiglio Nazionale può provvedere alla modifica del presente Regolamento e dei suoi allegati a maggioranza semplice.

Allegato 1 - Convenzione di utilizzo

Tra l'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di con sede in , rappresentato dal Presidente pro-tempore, nel seguito Ordine

e

Il Perito Industriale..... .. residente in , iscritto al n fin dal , nella specializzazione nel seguito Iscritto

Premesso che

il Consiglio Nazionale è proprietario del seguente Marchio) inteso come elemento caratterizzante ed unificante della categoria e che detto Consiglio ha predisposto un Regolamento per l'utilizzo di detto Marchio di cui allo schema della presente Convenzione di Utilizzo;

in relazione a detto Marchio il Consiglio Nazionale ha autorizzato l'Ordine Territoriale sia a farne uso nelle proprie manifestazioni, che ad autorizzare gli Iscritti all'uso di detto Marchio a condizione che detti Iscritti accettino singolarmente le norme di cui alla presente Convenzione, parte integrante del Regolamento;

l'Iscritto svolge attività professionale autonoma e continuativa nella specializzazione per cui è iscritto e/o autorizzato;

l'Iscritto ha chiesto di poter utilizzare detto Marchio nella sua carta intestata e in tutte le iniziative di carattere professionale di cui si faccia promotore, previo consenso da parte del Consiglio dell'Ordine concesso nella seduta del ...

Tutto ciò premesso e facente parte della presente Convenzione, tra le Parti si conviene quanto segue.

1.1 l'Ordine autorizza, ai sensi di quanto contenuto nel Regolamento, e nella presente Convenzione di Utilizzo, l'Iscritto ad utilizzare il Marchio nella carta intestata, nei documenti recanti le parcelle e nei biglietti da visita e per gli eventi di carattere professionale, preventivamente autorizzati dall'ordine territoriale.

1.2 Il Marchio deve essere utilizzato e riprodotto secondo quanto previsto dal Regolamento e dalla Convenzione di Utilizzo, nonché sue modificazioni ed integrazioni che nel tempo verranno definite dal Consiglio Nazionale.

1.3 Con la sottoscrizione, l'iscritto dichiara di accettare integralmente le condizioni di utilizzo del marchio, contenute nella Convenzione d'uso, nel Regolamento, ed, in quanto applicabili, alle condizioni previste dalla legislazione vigente in materia di marchi e brevetti.

1.4 La presente Convenzione è rivolta personalmente all'Iscritto , il quale, a sua volta, non può autorizzare terzi l'utilizzo del marchio. Tale comportamento rappresenta una grave violazione degli obblighi concernenti l'uso del marchio, che per l'effetto comporta la decadenza automatica dell'autorizzazione e il deferimento al Consiglio di Disciplina.

1.5 Nel caso di studio associato o S.T.P., la richiesta di utilizzo del **Marchio** deve essere presentata da tutti gli associati o soci (in via cumulativa, professionisti, non professionisti e dall'amministratore della STP, se non socio) che devono sottoscrivere singolarmente la presente Convenzione. Ogni singolo sottoscrittore è responsabile del rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dalla presente Convenzione. L'autorizzazione permane fintantoché tutti gli iscritti sottoscrittenti fanno parte di detto studio associato o STP. In caso di modifica soggettiva degli enti sottoscrittori, , i nuovi soci o associati devono sottoscrivere la presente Convenzione

2.1 L'autorizzazione all'utilizzo del **Marchio** non costituisce cessione o trasferimento dei diritti connessi che restano in capo al Consiglio Nazionale.

Al decadere per qualsivoglia motivo, anche parziale, della presente Convenzione, l'Iscritto dovrà sospendere immediatamente l'utilizzo del **Marchio** provvedendo a distruggere tutto il materiale recante tale **Marchio**.

2.2 Qualora in Consiglio nazionale o l'Ordine Territoriale rilevi errate o non confacenti applicazioni od utilizzi del **Marchio**, l'Iscritto ha tempo 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione relativa per adeguarsi alle direttive.

Trascorso tale periodo, se l'Iscritto non ha provveduto conformemente a quanto previsto, si considererà decaduta a tutti gli effetti la Convenzione.

3 L'Iscritto deve subito comunicare all'Ordine, per iscritto ed in modo tracciabile, ogni contraffazione o uso improprio del Marchio di cui Egli viene a conoscenza.

4 La convenzione decade di diritto nei seguenti casi:

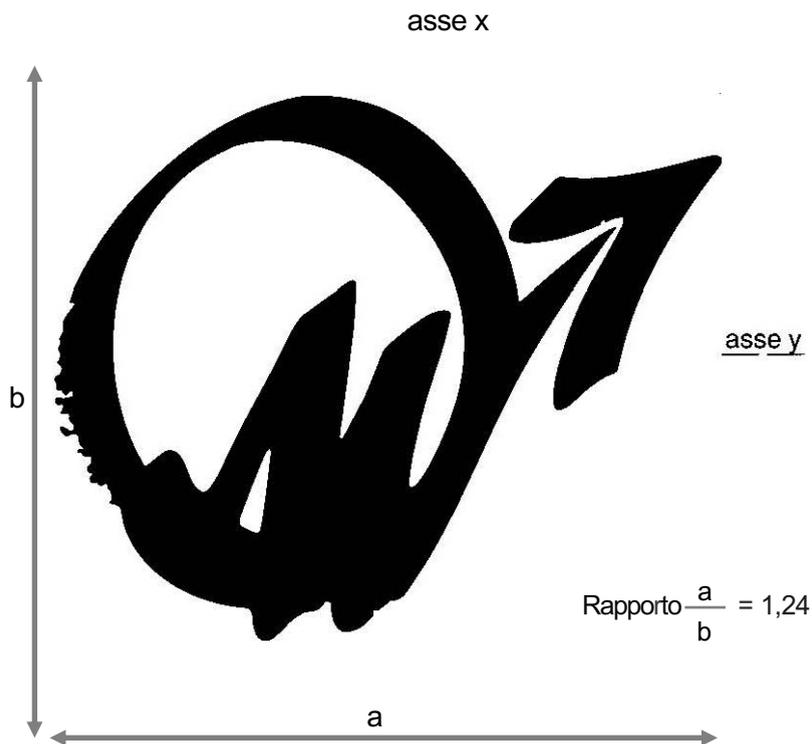
- a) decesso;
- b) ritardo nel pagamento della tassa dovuta all'Ordine per oltre un anno;
- c) cancellazione dall'albo;
- d) sospensione per oltre dodici mesi l'esercizio continuativo della professione;
- e) provvedimento disciplinare;
- f) utilizzo non conforme alle prescrizioni sul marchio, previste dalla legge e dalla convenzione;
- g) violazione delle direttive ulteriori che il Consiglio Nazionale potrà emettere nel tempo, secondo le previsioni contenute nel Regolamento.

Nel caso del provvedimento disciplinare sub e), il Consiglio dell'Ordine ha la facoltà, a propria inderogabile discrezione, di sospendere temporaneamente l'efficacia della convenzione; in tale eventualità, unitamente al provvedimento disciplinare, Il Consiglio dell'ordine dovrà comunicare il periodo di sospensione della Convenzione

Letto, accettato e sottoscritto

Allegato 2 • Rapporti dimensionali del Logo e colori autorizzati

2.1 Rapporto dimensionale



Allegato 2 • Rapporti dimensionali del Logo e colori autorizzati

2.2 Colori della carta intestata e dei biglietti da visita:

- a. bianco
- a.1 bianco latte
- b. grigio (Pantone 427, 441)
- c. azzurro (Pantone 277, 290 U)
- d. rosa (Pantone 162 U, 169 U)
- e. verde (Pantone 317, 331)

2.3 Colori del Logo:

- a. nero (Pantone 426 C)
- b.1 grigio (Pantone 432 C)
- b.2 grigio chiaro (Pantone 427 U)
- c. blu (Pantone 287 U)
- d. rosso (Pantone 185 U)
- e. verde (Pantone 335 U)

Nota 1: su carta intestata e su biglietti da visita in carta colorata (da pos. 2.2.b a pos. 2.2.e) è autorizzato solo l'uso del logo in colore nero (pos. 2.3.a).

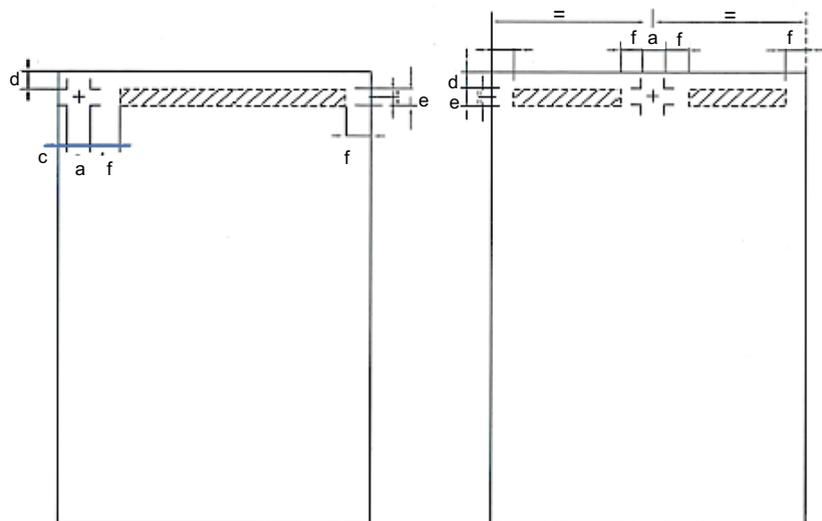
Nota 2: il colore grigio chiaro (pos. 2.3.b.2) è autorizzato solo per l'utilizzo su carta intestata con logo centrale (Allegato 3.1, tipo D).

NOTA BENE

**I punti 2.2 e 2.3 non sono più in vigore.
Per il sistema colori del logo si invita a fare riferimento
alla pagina 12 del "Manuale d'uso del marchio".**

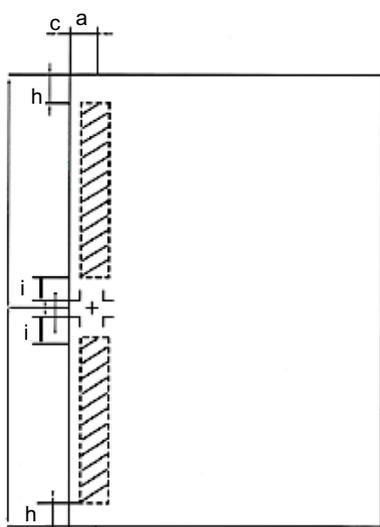
Allegato 3

Sezione 3.1 Posizionamento per le specifiche destinazioni (misure in millimetri)

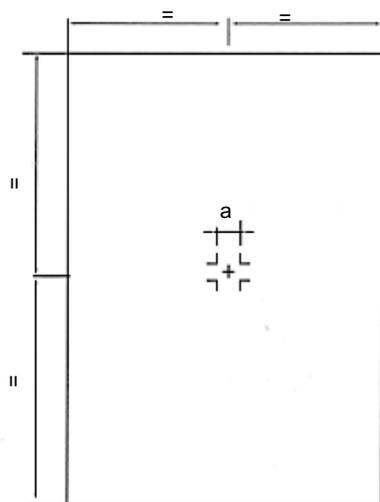


Tipo A

Tipo B



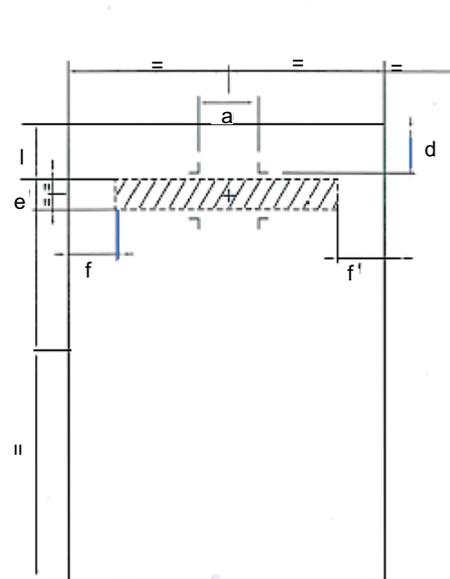
Tipo C



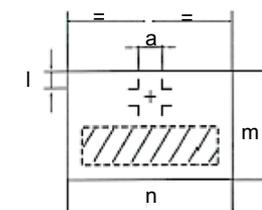
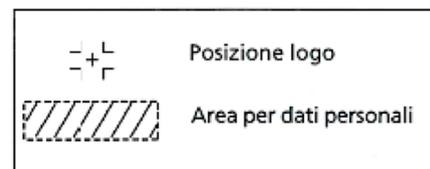
Tipo D

Allegato 3

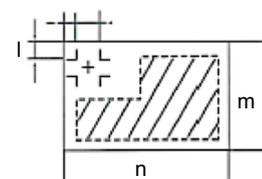
Sezione 3.2 Posizionamento per le specifiche destinazioni



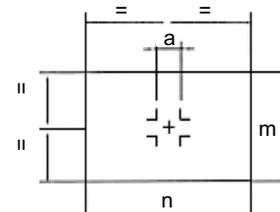
Tipo E



Tipo F



Tipo G



Tipo H

Tipo	a	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n
A-B	15-20	10-20	10-20	5-20	10-20	-	-	-	-	-	-
C	15-30	10-15	-	-	-	20-40	10-20	15-20	-	-	-
D	20-40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E	20-40	-	15-30	10-20	30-50	-	-	-	20-35	-	-
F-G	10-15	-	-	-	-	-	-	-	8-10	40-70	80-110
H	10-20	-	-	-	-	-	-	-	-	40-70	80-110